

Citta' metropolitana di Torino

P12498 D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - Determinazione del Dirigente n. 3690 del 21/07/2022 di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzi, in Comune di Collegno, ad uso processo produttivo e climatizzazione, assentita alla Società ELBI INTERNATIONAL S.p.A..

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 3690 del 21/07/2022; Codice Univoco opere di presa: TO-P-10227 TO-P-10228 - TO-P-10229

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo della concessione, per la derivazione d'acqua di falda superficiale, rilasciata con la D.D. n. 856-1101657 del 03/10/2007 alla Società Elbi International S.p.A., con sede legale in Comune di Torino, Via Gian Domenico Cassini n. 81, P. IVA 02000570016 e da essa originariamente richiesto per l'uso civile e uso produzione di beni e servizi, per una portata complessiva di l/s 4,5 massimi e 2,85 l/s medi, per un volume annuo di 90.000 mc, derivati da n. 3 pozzi in Comune di Collegno, descritti in premessa (nr. pr. **P12498** - Cod. Utenza **TO02377**);

2) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;

4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis...)"